

Dei quattro componenti tre sono del Maniaghese: Mauro De Biasio, Denis Roman Fulin e Marco Petrucco

# Campioni italiani di software

*Team dell'università di Udine si impone alla Microsoft Imagine cup*

## IL PREMIO

### Ora li attende la finale mondiale di Parigi

**MANIAGO.** Si sono tenute a Roma le finali italiane della Microsoft Imagine cup, che ha invitato gli studenti di tutto il mondo a mettere a frutto il proprio talento artistico e tecnologico sul tema dello sviluppo sostenibile. A vincere l'edizione 2008 un team di studenti dell'università di Udine che ha sviluppato un'applicazione per sensibilizzare le persone verso le tematiche dell'ambiente sostenibile. Tre dei quattro universitari provengono dal Maniaghese: oltre ad Andrea Calligaris di Pagnacco, infatti, ci sono Mauro De Biasio di Montereale Valcellina, Denis Roman Fulin di Maniago e Marco Petrucco di Ca-



I quattro componenti del team universitario udinese

vasso Nuovo. I vincitori, dopo la premiazione avvenuta ieri a Roma durante il primo forum Microsoft per l'imprenditorialità giovanile, alla presenza di una giuria di esperti, parteciperanno alle finali mondiali in programma a Parigi dal 3 all'8 luglio.

Il progetto degli studenti dell'università di Udine si basa su un'applicazione sviluppata per sensibilizzare le persone verso le tematiche dell'ambiente sostenibile, offrendo uno strumento che permetta loro di interagire con gli altri e con le loro idee, immer-

gendosi in un mondo 3D per modificare e migliorare progetti legati all'ambiente la cui evoluzione è dettata dai cambiamenti apportati da una comunità on-line. L'idea di fondo è quella di mettere in contatto tra loro persone che desiderano discutere degli attuali problemi ambientali, non limitandosi però a essere un semplice strumento per inserire nella rete i propri pareri, ma offrendo un nuovo metodo di interazione basato sulla rappresentazione visuale a tre dimensioni dei progetti legati all'ambiente. Grazie all'innovativa applicazione sarà più semplice e intuitivo progettare in maniera collaborativa un parco cittadino oppure contribuire alla creazione di aree e spazi verdi, visualizzando l'impatto architettonico sull'ambiente circostante.

«Siamo felici di aver vinto questo prestigioso concorso e di aver avuto la possibilità concreta, grazie al supporto di Microsoft, di esprimere e realizzare le nostre idee e la nostra creatività nell'ambito del progetto presentato - ha dichiarato Marco Petrucco -. I progetti italiani arrivati in finale erano tutti di alto livello e questo ci motiva ulteriormente per rappresentare degnamente il nostro Paese alle finali mondiali di Parigi».